

NOTIZIEGGI

QUINDI MEGLIO NON BERE MAI PIÙ ALCOL?

Alcol alcolismo - 13-09-2018

La scorsa settimana ha fatto molto discutere la pubblicazione di una ricerca sui rischi per la salute che comporta il consumo di alcol, raccontata da molti siti e giornali con titoli piuttosto allarmistici sul fatto che non ci sia una quantità di "alcol" sicura per la salute. Le cose sono più complesse e articolate di così, come ha provato a spiegare il medico Aaron E. Carroll sul New York Times, cercando di fare un po' di chiarezza ripartendo dai fatti e da cosa dice davvero la ricerca pubblicata sulla rivista scientifica Lancet.

Lo studio non è il frutto di un lavoro sperimentale sul campo, ma è una analisi basata sulle osservazioni e i dati raccolti da diverse ricerche condotte negli ultimi anni sugli effetti dell'alcol sul nostro organismo. In questo senso, è probabilmente la più grande analisi mai condotta per arrivare a stimare il rischio di soffrire di 23 distinti problemi di salute, riconducibili al consumo di alcolici. Parliamo di "rischio", quindi dell'esistenza di una sorgente di pericolo (l'alcol) e delle possibilità che questa possa trasformarsi in un danno (le 23 malattie). Semplificando, un rischio non implica necessariamente che si produca una conseguenza, ma la sua valutazione è importante per ridurre la possibilità di un danno.

Gli autori della ricerca hanno spiegato di aver messo insieme circa 700 elementi per fare una valutazione del consumo di alcol a livello mondiale. Hanno poi realizzato un modello matematico per prevedere a livello globale i danni comportati dagli alcolici. La loro conclusione è stata che i danni aumentano all'aumentare della quantità di alcol consumato in una giornata, e che nel complesso i minori danni si hanno quando il consumo è pari a zero. Su questo ultimo aspetto si sono concentrati numerosi giornali, con titoli sulla pericolosità di bere anche un solo drink.

Aaron scrive che nelle semplificazioni giornalistiche si è spesso perso per strada un elemento importante: potrebbero esserci stati altri fattori che hanno causato un danno rilevato nelle ricerche, non necessariamente l'alcol. Questo può essere vero per esempio nel caso in cui ci fossero fumatori tra i campioni analizzati, o persone con poche risorse economiche e che quindi non possono curarsi al meglio, senza contare altri fattori come le differenze genetiche e le condizioni generali di salute di ogni individuo. Avendo messo insieme una grande mole di studi, i ricercatori hanno potuto affinare i loro dati e arginare queste variabili, ma solo fino a un certo punto e senza poterle escludere completamente. Le variabili tenute sotto controllo sono state soprattutto età, sesso e posizione geografica dei partecipanti ai vari studi.

Un altro aspetto che non va sottovalutato della ricerca sono le differenze nella grandezza del rischio, spiega sempre Aaron:

Per ogni gruppo di 100mila persone che bevono un drink al giorno ogni anno, 918 possono aspettarsi di sviluppare uno dei 23 problemi di salute tipicamente causati dall'alcol ogni anno. Tra gli astemi, possono aspettarsi di avere un problema in 914. Questo significa che 99.082 persone non sono coinvolte dal

problema, e che 914 di loro potranno avere problemi a prescindere. Solo 4 su 100mila persone che consumano un drink al giorno potrebbero avere problemi causati dal fatto che consumano alcol, ci dice lo studio. Con due drink al giorno, il numero di persone che possono avere problemi aumenta a 977. Anche con cinque drink al giorno, quantità ritenuta eccessiva da quasi tutti, la maggior parte delle persone rimane comunque non coinvolta dal problema.

Il rischio indicato dalla ricerca è molto più basso rispetto a molti altri rischi che incontriamo quotidianamente nella nostra vita, soprattutto se ci si mantiene entro il limite di un ragionevole e responsabile consumo di alcol. Lo studio fa anche riferimento agli incidenti stradali causati dall'uso di alcolici, ma considera solamente il caso degli Stati Uniti e con metodi statistici "spalma" poi il dato su tutto il mondo. Anche in questo caso indicare un rischio globale dà un'idea in generale, ma non offre informazioni molto puntuali.

Lo studio fornisce comunque preziose informazioni e conferme a quanto ormai appurato da tempo: un alto consumo di alcol crea seri danni alla salute. In media un uomo consuma quasi tre drink al giorno, mentre una donna due. Il dato è ben al di sopra della raccomandazione delle autorità sanitarie, ma anche in questo caso è probabilmente viziato da chi beve molto più di così e quindi fa alzare la media tra i bevitori moderati.

C'è poi il tema non indifferente di che cosa si intende per "un drink" e una "porzione di alcol":

Naturalmente, alcuni bevono più del dovuto senza saperlo. Nel caso dello studio, un drink è stato definito come 10 grammi di alcol puro, una quantità che si può ritrovare in un bicchierino di superalcolico con una concentrazione d'alcol al 40 per cento. In media, in 100 ml di vino c'è il 13 per cento di alcol, mentre in una lattina di birra da 330 ml c'è circa il 3,5 per cento di alcol. Molte persone consumano però quantità maggiori e le considerano "un drink".

Infine, la ricerca conferma che in alcuni casi un consumo moderato di alcol può portare a qualche beneficio, in termini di riduzione del rischio per alcune condizioni di salute. Questo naturalmente non implica che si debba consigliare di bere alcolici.

(Articolo pubblicato dal CUFRAD sul sito www.cufrad.it)

LALEGGEPERTUTTI

Come sapere se sono ubriaco

Come scoprire se sei sobrio, brillo o ubriaco e capire quando puoi metterti al volante senza rischiare una multa per guida in stato di ebbrezza.

13 settembre 2018 - Sei appena uscito da un ristorante o da un locale notturno e siccome hai alzato un po' il gomito hai giustamente timore di metterti al volante della tua auto. Avverti un leggero formicolio e un senso di leggerezza su tutto il corpo mentre la testa sembra invece diventata più pesante. Il sospetto di essere brillo o del tutto ubriaco ti fa pensare a quali gravi sanzioni scattano a chi viene colto alla guida in stato di ebbrezza. Vorresti sapere a quanto ammonta il livello di alcol che hai nel sangue in questo momento ma non trovi alcun distributore con il tester. Così non ti rimane che fare il conto dei bicchieri di alcolici bevuti e valutare i sintomi che hai. Ma siccome non sei né un medico né un esperto nel campo, hai bisogno di qualche chiarimento. Così ti metti su internet alla ricerca di una risposta alla domanda: come sapere se sono ubriaco? Bene, posso già dirti una cosa abbastanza scontata. Se, nel leggere questo testo,

L'occhio spesso perde il segno e sei costretto a ricominciare dal rigo precedente o se vedi lo smartphone che gira attorno a te è molto probabile che tu sia già bello e ubriaco. Per cui ti consiglio di non guidare.

Se però la tua vista ti consente di seguire con attenzione quello che sto per dirti, ti consiglio di arrivare fino alla fine di questo articolo. Troverai molti spunti per capire quando una persona è ubriaca e come si manifestano i primi sintomi dell'ebbrezza. Brillo o meno, insomma, è necessario che tu sia informato poiché, in alcuni casi che a breve vedremo, chi viene trovato con un eccesso di alcol nel sangue, subisce un'incriminazione penale e un processo. Processo che si conclude con una condanna che resta nel casellario giudiziario. Senza contare che se vai a sbattere contro un albero o, peggio, contro un passante o un'altra macchina, si applicheranno le aggravanti ed eventualmente le norme sull'omicidio stradale.

Ecco allora come sapere se sei ubriaco o se, invece, puoi metterti al volante.

Indice

1 Alla guida ubriaco: quali conseguenze legali?

2 Sintomi per capire che sono ubriaco

3 Tabella per la stima di alcol per bevande

Alla guida ubriaco: quali conseguenze legali?

Prima di scoprire quali sono i sintomi dell'ubriacatura è necessario sapere quali sono le conseguenze per chi viene trovato in stato di ebbrezza.

Un ubriaco per strada che cammina non può essere fermato dalla polizia a meno che non sia socialmente pericoloso (è il caso di chi infastidisce i passanti). Questo perché la nostra legge non vieta di bere alcolici né di ubriacarsi. Ciò che però è vietato è di mettersi alla guida di auto, motociclette o anche biciclette se il livello di alcol nel sangue è superiore ai limiti fissati dalla legge. Quali sono questi limiti? Li vediamo qui di seguito. Per ciascuno di essi, in base alla quantità dell'alcol, sono fissate differenti sanzioni. Ti anticipo già che esistono tre diverse fasce: chi rientra nella prima non subisce alcuna conseguenza penale ma solo sanzioni amministrative (al pari di chi viene pescato in eccesso di velocità); chi invece rientra nella seconda e nella terza fascia commette reato, ma nel primo dei due casi le pene sono inferiori mentre sono massime nel secondo. Ti ribadisco: se però vai a sbattere contro un muro o un albero le conseguenze potrebbero essere peggiori perché si applica l'aggravante prevista per chi fa un incidente (anche se, ad essere coinvolto, non è un altro automobilista ma un lampione della luce). Nel caso in cui la guida in stato di ebbrezza sia la causa di un sinistro stradale, le pene previste sono infatti raddoppiate e, salvo che il veicolo appartenga a persona diversa dal conducente, ne è disposto il fermo amministrativo per 180 giorni. Inoltre, se l'incidente è causato da persona con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, la patente di guida gli verrà revocata.

Ecco dunque cosa rischia chi guida ubriaco.

con un tasso alcolemico da 0,5 a 0,8% c'è la sanzione amministrativa da euro 500,00 a 2000,00; scatta poi la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida da tre a sei mesi;

con un tasso alcolemico da 0,9 a 1,5%, c'è l'arresto fino a sei mesi, l'ammenda da 800 a 3.200 euro; scatta poi la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da sei mesi ad un anno;

con un tasso alcolemico da 1,6% in poi, c'è l'arresto da sei mesi a un anno, l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro e la sospensione della patente da uno a due anni. Il provvedimento giudiziale di condanna determina, inoltre, la confisca del veicolo con il quale è stato commesso il reato, salvo che il veicolo stesso appartenga a persona estranea al reato. La confisca è una cosa diversa dal sequestro: significa che l'auto non viene più restituita al titolare, ma diventa di proprietà dello Stato che la venderà.

Sintomi per capire che sono ubriaco

Cerchiamo ora di capire quali sono i sintomi che rivelano se una persona è sobria, semplicemente brilla o del tutto ubriaca. Tieni conto che, a parità di quantità di alcol assunto, sensazioni ed effetti sono estremamente variabili da soggetto a soggetto, con possibilità di manifestazioni anche opposte tra di loro; qui di seguito sono riportati sensazioni ed effetti più frequentemente rilevati. Ma i parametri possono variare a seconda di alcuni elementi come sesso, peso corporeo, distanza dai pasti. Ci sono poi persone che producono più delle altre un particolare enzima, detto alcol deidrogenasi, che è il principale artefice dell'assorbimento degli alcolici. Chi ne produce di più ci mette più tempo a ubriacarsi. Sul punto leggi Alcol consentito per guidare. Di conseguenza, a fronte delle molteplici variabili che possono influenzare il livello individuale di alcolemia, è nella pratica impossibile capire se si è superato il limite legale di alcol dello 0,5 grammi a litro di sangue.

Non esistono livelli di consumo sicuri alla guida. Il modo più sicuro per prevenire un incidente correlato all'alcol è evitare di bere birra, vino e superalcolici se si deve guidare

Vediamo ora come capire se sei ubriaco.

Da 0,1 a 0,2 grammi di alcol nel sangue (situazione per la quale, come abbiamo appena visto, non scattano sanzioni ed è del tutto legale) si avverte solo una iniziale sensazione di ebbrezza e una progressiva riduzione delle inibizioni e del controllo. Le tue capacità non sono ancora compromesse. Hai solo un affievolimento della vigilanza, dell'attenzione e del controllo. Inizi a perdere la coordinazione dei movimenti e la vista ai lati. Dovresti anche avvertire un senso di nausea.

Da 0,3 a 0,4 gr./l avverti la classica sensazione di ebbrezza. Perdi le inibizioni, il controllo e anche la percezione del rischio. È l'ultimo campanello di allarme che ti avverte: stai per essere ubriaco. Coglilo al balzo perché un gradino dopo potresti non renderti più conto di ciò che fai e del pericolo cui vai incontro. Per capire se rientri in questa soglia di alcol, che è ancora legale, avvertirai una riduzione delle capacità di vigilanza, dell'attenzione, del controllo, del coordinamento motorio e dei riflessi. C'è poi una riduzione della visione laterale. Potresti sentire conati di vomito.

Superati gli 0,4 grammi di alcol nel sangue si arriva nell'illegalità. Infatti a partire da 0,5 grammi di alcol per litro di sangue scattano le sanzioni. Sanzioni che, per il primo scaglione, sono solo amministrative. Andiamo avanti però nell'analisi delle sensazioni di ubriachezza.

Da 0,5 a 0,89 gr./l si registrano cambiamenti dell'umore, nausea, sonnolenza, stato di eccitazione emotiva. C'è una riduzione della capacità di giudizio e di individuare oggetti in movimento. Si perde la capacità di vedere ai lati e di reagire agli stimoli sonori e luminosi. I riflessi sono alterati. È possibile già vomitare.

Da questo momento in poi si passa al reato. Quindi stai bene attento ai seguenti sintomi per capire se sei ubriaco.

Da 0,9 a 1,5 gr./l c'è alterazione dell'umore, rabbia, tristezza, confusione mentale, disorientamento. Le conseguenze sono: compromissione della capacità di giudizio e di autocontrollo, comportamenti socialmente inadeguati, linguaggio mal articolato, alterazione dell'equilibrio, compromissione della visione, della percezione di forme, colori, dimensioni, vomito.

Da 1.6 a 3.0 gr./l c'è un senso di stordimento, aggressività, stato depressivo, apatia, letargia. Si registra: compromissione grave dello stato psicofisico, comportamenti aggressivi e violenti, difficoltà marcata a stare in piedi o camminare, stato di inerzia generale, ipotermia (ossia sensazioni di forte freddo), vomito.

Da 3.1 a 4.0 gr./l c'è uno stato di incoscienza, allucinazioni, cessazione dei riflessi, incontinenza, Vomito, coma con possibilità di morte per soffocamento da vomito.

Oltre 4 gr./l c'è difficoltà di respiro, sensazione di soffocamento, sensazione di morire, battito cardiaco rallentato, fame d'aria, possibile coma e morte per arresto respiratorio.

Cerchiamo ora di capire quali sono i livelli di alcol raggiungibili dopo l'assunzione di bevande alcoliche. Per leggere la tabella integrale in pdf e scaricarla sul tuo computer clicca qui. Qui di seguito troverai due prime rappresentazioni grafiche.

Tabella per la stima di alcol per bevande

DONNE															
STOMACO VUOTO							STOMACO PIENO								
BEVANDA	Gradazione alcolica (Vol. %)	Peso corporeo (Kg)						BEVANDA	Gradazione alcolica (Vol. %)	Peso corporeo (Kg)					
		45	55	60	65	75	80			45	55	60	65	75	80
Livelli teorici di alcolemia							Livelli teorici di alcolemia								
birra analcolica	0,5	0,06	0,05	0,04	0,04	0,03	0,03	birra analcolica	0,5	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
birra leggera	3,5	0,39	0,32	0,29	0,27	0,24	0,22	birra leggera	3,5	0,23	0,19	0,17	0,16	0,14	0,13
birra normale	5	0,56	0,46	0,42	0,39	0,34	0,32	birra normale	5	0,32	0,26	0,24	0,22	0,19	0,18
birra speciale	8	0,90	0,73	0,67	0,62	0,54	0,50	birra speciale	8	0,52	0,42	0,39	0,36	0,31	0,29
birra doppio malto	10	1,12	0,92	0,84	0,78	0,67	0,63	birra doppio malto	10	0,65	0,53	0,48	0,45	0,39	0,36
vino	12	0,51	0,42	0,38	0,35	0,31	0,29	vino	12	0,29	0,24	0,22	0,20	0,18	0,17
vini liquorosi-aperitivi	18	0,49	0,40	0,37	0,34	0,29	0,28	vini liquorosi-aperitivi	18	0,28	0,23	0,21	0,20	0,17	0,16
digestivi	25	0,32	0,26	0,24	0,22	0,19	0,18	digestivi	25	0,20	0,16	0,15	0,14	0,12	0,11
digestivi	30	0,39	0,32	0,29	0,27	0,23	0,22	digestivi	30	0,24	0,19	0,18	0,16	0,14	0,13
superalcolici	35	0,45	0,37	0,34	0,31	0,27	0,25	superalcolici	35	0,27	0,22	0,21	0,19	0,16	0,15
superalcolici	45	0,58	0,47	0,43	0,40	0,35	0,33	superalcolici	45	0,35	0,29	0,26	0,24	0,21	0,20
superalcolici	60	0,77	0,63	0,58	0,53	0,46	0,43	superalcolici	60	0,47	0,38	0,35	0,33	0,28	0,26
champagne/spumante	11	0,37	0,31	0,28	0,26	0,22	0,21	champagne/spumante	11	0,22	0,18	0,16	0,15	0,13	0,12
ready to drink	2,8	0,12	0,10	0,09	0,08	0,07	0,07	ready to drink	2,8	0,07	0,06	0,06	0,05	0,04	0,04
ready to drink	5	0,24	0,20	0,18	0,17	0,17	0,14	ready to drink	5	0,15	0,12	0,11	0,10	0,09	0,08

** Esempi: donna, peso 45 Kg, ha assunto a stomaco vuoto 1 birra leggera ed 1 aperitivo alcolico. Alcolemia attesa: $0,39+0,49 = 0,88$ grammi/litro;
donna, peso 60 Kg, ha assunto a stomaco pieno 2 superalcolici (60°). Alcolemia attesa: $0,35+0,35 = 0,70$ grammi/litro.

UOMINI															
STOMACO VUOTO								STOMACO PIENO							
BEVANDA	Gradazione alcolica (Vol. %)	Peso corporeo (Kg)						BEVANDA	Gradazione alcolica (Vol. %)	Peso corporeo (Kg)					
		55	65	70	75	80	90			55	65	70	75	80	90
Livelli teorici di alcolemia								Livelli teorici di alcolemia							
birra analcolica	0,5	0,04	0,03	0,03	0,01	0,01	0,01	birra analcolica	0,5	0,02	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01
birra leggera	3,5	0,25	0,21	0,19	0,18	0,17	0,15	birra leggera	3,5	0,14	0,12	0,11	0,10	0,10	0,09
birra normale	5	0,35	0,30	0,28	0,26	0,24	0,22	birra normale	5	0,20	0,17	0,16	0,15	0,14	0,12
birra speciale	8	0,56	0,48	0,44	0,41	0,39	0,35	birra speciale	8	0,33	0,28	0,26	0,24	0,22	0,20
birra doppio malto	10	0,71	0,60	0,55	0,52	0,49	0,43	birra doppio malto	10	0,41	0,34	0,32	0,30	0,28	0,25
vino	12	0,32	0,27	0,25	0,24	0,22	0,20	vino	12	0,18	0,16	0,15	0,14	0,13	0,11
vini liquorosi-aperitivi	18	0,31	0,26	0,24	0,23	0,21	0,19	vini liquorosi-aperitivi	18	0,18	0,15	0,14	0,13	0,12	0,11
digestivi	25	0,20	0,17	0,16	0,15	0,15	0,12	digestivi	25	0,12	0,10	0,10	0,09	0,08	0,08
digestivi	30	0,24	0,21	0,19	0,18	0,18	0,15	digestivi	30	0,15	0,13	0,12	0,11	0,10	0,09
superalcolici	35	0,28	0,24	0,22	0,21	0,19	0,17	superalcolici	35	0,17	0,15	0,14	0,13	0,12	0,11
superalcolici	45	0,36	0,31	0,29	0,27	0,25	0,22	superalcolici	45	0,22	0,19	0,17	0,16	0,15	0,14
superalcolici	60	0,48	0,41	0,38	0,36	0,33	0,30	superalcolici	60	0,30	0,25	0,23	0,22	0,20	0,18
champagne/spumante	11	0,24	0,19	0,18	0,17	0,16	0,14	champagne/spumante	11	0,14	0,11	0,11	0,10	0,09	0,08
ready to drink	2,8	0,08	0,06	0,06	0,06	0,05	0,05	ready to drink	2,8	0,05	0,04	0,04	0,03	0,03	0,03
ready to drink	5	0,15	0,13	0,12	0,11	0,10	0,09	ready to drink	5	0,09	0,08	0,07	0,07	0,06	0,06

** Esempi: uomo, peso corporeo 75 Kg, ha assunto a stomaco vuoto 2 birre speciali. Alcolemia attesa: 0,41+ 0,41 = 0,82 grammi/litro;
uomo, peso corporeo 55 Kg, ha assunto a stomaco vuoto 1 birra doppio malto ed 1 superalcolico di media gradazione (45°). Alcolemia attesa:
0,71+0,36 = 1,07 grammi/litro.

NOTIZIEPLUS

Mogliano, alcool a minori il primo giorno di scuola

By Massimiliano Pappalardo

Secondo un'email giunta alla Polizia Locale di Mogliano, nella giornata di ieri - primo giorno di scuola, tra l'altro - un bar avrebbe venduto degli alcolici ad alcuni minorenni.

Non sarebbe la prima volta, tuttavia, che un minore acquista bevande alcoliche a Mogliano: nel 2017 due locali in centro erano stati sanzionati con una multa di 250 euro per aver venduto drink alcolici ad un minore e ad una persona già in stato di ubriachezza. Nel 2016 invece il bevitore aveva meno di 16 anni, ragione per cui è scattata un'altra denuncia.

In proposito, la sindaca Carola Arena ha investito di responsabilità anche i titolari delle attività: "Continueremo a tenere sotto controllo la situazione, come sempre, ma è importante che i gestori di pubblici esercizi siano parte attiva nella identificazione dell'età esatta degli avventori, per evitare la somministrazione di bevande alcoliche ai minori e pesanti conseguenze per la loro attività".

Alle dichiarazioni del primo cittadino hanno fatto seguito quelle del comandante della Polizia Locale moglianese Stefano Forte: "Sicuramente faremo in modo di chiarire quanto accaduto, anche se in questi casi è determinante poter identificare l'avventore e la sua età nel momento in cui il fatto matura. Per questo chiediamo ai cittadini di non farsi scrupoli e di chiamare la Polizia locale per favorire un intervento tempestivo, compatibilmente con orari e altri eventuali impieghi. La nostra attenzione su questo fronte è massima e già in passato alcuni casi si sono risolti con sanzioni amministrative e con una denuncia" - ha concluso il comandante.

Una disattenzione che può costare caro, come dimostra la legge che in materia è molto chiara:

"Chi somministra alcol a minori di 18 anni è passibile di sanzione da 250 a 1000 euro che diventano da 500 a 2000 con una sospensione di tre mesi dell'attività in casi di recidiva. Se il minore ha meno di 16 anni, o se si tratta di persona con evidenti handicap mentali scatta la denuncia penale con possibile arresto fino a un anno e, in caso di recidiva, con sanzione da 1000 a 25 mila euro:"

Allargando il raggio di studio a tutto il Veneto, gli ultimi dati risalenti al 2014 descrivono uno scenario poco idilliaco: 1972 accessi al pronto soccorso dovuti all'abuso di alcool e 92 persone decedute "semplicemente" per aver alzato un po' troppo il gomito.

Se anche i ragazzini iniziano ad avvicinarsi agli alcolici così presto senza capire la pericolosità dell'eccesso, forse vuol dire che si sta sottovalutando un problema che è sotto gli occhi di tutti.

OTTOPAGINE

Si schianta, teme l'alcoltest: fugge da carabinieri e ospedale

Il 42enne avellinese dopo essere scappato dai carabinieri. Ha fatto la stessa cosa in ospedale. L'uomo, di ritorno da una festa, si è schiantato con l'auto all'altezza di Capriglia Irpina (Avellino). E' poi fuggito dai carabinieri che volevano sottoporlo all'alcoltest. Ha fatto la stessa cosa anche in ospedale.

di Andrea Fantucchio

Avellino. 13 settembre 2018 - Quell'alcoltest lo spaventava troppo: così è fuggito due volte. Prima dai carabinieri e poi anche dall'ospedale dove era finito dopo un incidente. Il protagonista della curiosa vicenda è un 42enne di Avellino. L'uomo si era recato a una festa di paese con alcuni amici con i quali aveva trascorso una piacevole serata. E stava rientrando a casa. Il destino, però, aveva in serbo altri progetti. La sua auto, infatti, all'altezza di Capriglia (Avellino) è sbandata finendo fuori strada.

Qualcuno ha segnalato l'incidente ai carabinieri che sono intervenuti. I militari della compagnia di Avellino hanno raccontato di aver visto l'indagato barcollare e non hanno dubbi: era ubriaco e ha tentato maldestramente di motivare l'incidente. Ma è quando gli hanno nominato quella parola, "alcol test", che il 42enne ha sorpreso tutti fuggendo via con una inattesa prontezza di riflessi. Dopo aver approfittato di un momento di distrazione dei militari si è dileguato nelle campagne circostanti. Nonostante l'ubriachezza, denunciata dai militari, l'indagato si è dimostrato "un osso duro" da rintracciare. I carabinieri lo hanno fermato mentre passeggiava tranquillamente, a bordo strada, qualche chilometro più in là rispetto al luogo dell'incidente. Inevitabile il sequestro dell'auto e il ritiro della patente.

Il 42enne, a causa dello schianto, si è procurato una ferita alla testa. Così è stato trasportato in ospedale, ad Avellino, dove i medici gli hanno applicato alcuni punti di sutura. E poi gli hanno annunciato, "adesso la sottoporremo alle analisi per rilevare il tasso alcolemico nel suo sangue". Un replay che ha innescato lo stesso epilogo. L'indagato, approfittando di un momento di distrazione dei dottori, è fuggito anche dall'ospedale facendo perdere le proprie tracce. Qualche giorno fa gli è stato recapitato l'avviso di conclusione delle indagini. E' accusato di aver causato un incidente, in stato di ebbrezza, e di essersi sottratto all'alcol test. Nei prossimi giorni, affiancato dall'avvocato Gerardo Santamaria, potrà depositare delle memorie difensive o chiedere di essere ascoltato dal pm. Così da poter motivare quello che, alla luce degli elementi emersi finora, appare un comportamento davvero inspiegabile.

CORRIERE.IT

CALIFORNIA

Incinta di 8 mesi muore investita in auto mentre è al telefono col marito

L'uomo ha vissuto "in diretta" la fine della consorte 29enne, travolta da un'altra auto guidata dal campione di pugilato Marcos Forestal, sospettato di guidare ubriaco

di Giuseppe Gaetano

Krystil Kincaid, la vittima del tremendo incidente stradale Krystil Kincaid, la vittima del tremendo incidente stradale shadow

L'ultimo suono che ha udito dalla voce della moglie è stato il suo grido disperato al cellulare, prima che venisse travolta, mentre era in macchina, da un'altra auto guidata dal pugile cubano Marcos Forestal, probabilmente ubriaco. Da allora il marito è perseguitato da quell'urlo agghiacciante, che continua a rimbombargli nelle orecchie, togliendogli il sonno: sarà per sempre l'ultimo ricordo che porterà con sé dell'amore della sua vita. La vittima, Krystil Kincaid di soli 29 anni, era al volante di un furgoncino Chrysler a Hemet, in California, domenica sera, quando la Bmw guidata da Marcos Forestal - campione mondiale in carica dei Super Bantamweight della World Boxing Federation - è improvvisamente uscita dalla propria corsia, invadendo a tutto gas la direzione di marcia opposta e centrando in pieno il veicolo della donna, all'ottavo mese di gravidanza, che in quel momento stava parlando in viva voce col suo uomo, Zach. Il consorte, giovedì, è riuscito a trovare la forza di condividere su Facebook un video ricordo della compagna, donatrice di organi, con cui - nonostante la giovane età - aveva già tre figli, una femminuccia di 11 e due maschietti di 8 e 4 anni; oltre a un figliastro 14enne: «Questi sono i miei ultimi momenti con Krystil, sto morendo dentro - scrive nel post -. L'unica cosa buona di questa storia è che ci sarà un persona che riceverà nuovi polmoni, una persona che si prenderà un fegato, una persona che avrà un rene e un cuore. Mi ricorderò per sempre del nostro amore quando guarderò negli occhi i nostri figli. Rifarei di nuovo tutto da capo, nel bene e nel male. Ora riposa».

Un dramma nel dramma

Zach è rimasto incollato al cellulare anche dopo il tremendo urlo: «Ho sentito lo schianto, poi il silenzio, ho sentito la gente che cercava di tirarla fuori e che parlava di un incendio a bordo». Nel violento impatto il minivan di Krystil ha preso fuoco, mentre l'abitacolo si è accartocciato, bloccando le gambe della donna sotto il cruscotto e complicando l'intervento dei vigili del fuoco: inutile la corsa in elicottero in ospedale, sia Krystil che il bimbo che portava in grembo sono deceduti durante il volo. «La mia vita è stata piena di difficoltà, ma questa è la più grande mai incontrata - racconta ancora il marito -. Ho detto ai miei piccoli che un autista ubriaco ha ucciso la loro mamma: il dolore e la rabbia che provo nell'anima è incommensurabile, il mio cuore è spezzato». Forestal, il boxeur 28enne responsabile dell'incidente, se l'è cavata senza un graffio e, appena uscito dall'auto, secondo i media locali si è messo addirittura a girare un livestreaming sui social: «Ragazzi, mi è apparsa una macchina davanti e guardate cos'è successo alla mia Bmw» raccontava durante la diretta, anziché prestare soccorso alla malcapitata. Non solo: comparso davanti alla corte, si è addirittura dichiarato non colpevole del reato di omicidio colposo, contestatogli con l'aggravante della guida in stato di ebbrezza e dell'eccesso di velocità. Ora è nel carcere della contea di Riverside, con una cauzione di 75mila dollari. Se sarà riconosciuto responsabile, potrà dire addio ai guantoni e al ring.

LINKIESTA

Ultime dalla Scienza: se bevi alcolici parlerai meglio in un'altra lingua (*)

Lo sanno tutti quelli che hanno provato. Qualche sorso di birra, o di vino, è un ottimo aiuto per rompere il ghiaccio in una lingua straniera. L'importante è non esagerare

di LinkPop

14 Settembre 2018 - Non fosse bastata l'esperienza, adesso anche le ricerche scientifiche confermano un fatto ormai assodato: quando si è brilli si parla meglio una lingua straniera. Lo studio, fatto da due università anglosassoni (ma dai!), per la precisione quelle di Liverpool e il King's College di Londra, insieme a quella di Maastricht, si è concentrato sulle performance linguistiche di 50 giovani tedeschi che studiano in Olanda e che hanno da poco cominciato a esprimersi in neerlandese.

Ebbene, a un gruppo è stato dato un drink alcolico, a un altro un drink senza alcol. Poi è stato chiesto a entrambi i gruppi di prendere parte a una conversazione in olandese nel giro di cinque minuti. L'alcol somministrato è stato calibrato tenendo conto del peso e dell'altezza di ciascuno dei soggetti esaminati.

Le conversazioni sono state tutte registrate e poi sottoposte al giudizio di un olandese nativo, che non sapeva se i soggetti avessero bevuto alcol o meno. Ebbene: sulla base del suo insindacabile giudizio, chi aveva bevuto alcolici parlava meglio, con più fluidità e padronanza. Ma che scoperta, direte voi. Tutti sanno che l'alcol aiuta a vincere alcune leggere timidezze che sono, nella maggioranza dei casi, gli ostacoli principali per chi vuole esprimersi in una lingua straniera. Ma va tenuto conto che l'esperimento aveva, più che altro, una finalità confermativa. E, in più, era interessato a capire quanto alcol fosse davvero efficace.

E la risposta è "Non tanto", dicono gli scienziati. Se si esagera, sostengono, si ottiene l'effetto contrario. E un gran mal di testa il giorno dopo.

(*) Nota: non è detto che sia un vantaggio. Molte persone si sono pentite di aver parlato sotto effetto di alcolici.

ALTRA CRONACA ALCOLICA

L'ECO DI BERGAMO

Pedrengo, schiamazzi nei parchi Ora è vietato bere alcolici e fumare

LA SICILIA

Lipari, tre migranti difendono una donna molestata da ubriachi

GENOVATODAY

Vandalo ubriaco aggredisce passante: poliziotto estrae il taser e lo blocca

PIACENZA SERA

Ubriaco e già espulso molesta clienti e lancia posacenere. Denunciato